



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
GLOBAL POLITICS AND SOCIETY (GPS)**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, appartenente alla classe delle lauree LM-62 Scienze della politica, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, impartito interamente in lingua inglese, intende offrire una formazione avanzata nell'ambito delle scienze politiche e sociali volta a formare specialisti dotati di conoscenze e competenze analitiche e operative di alto livello necessarie per la comprensione e l'analisi di dinamiche politiche e sociali complesse che, nello scenario attuale contraddistinto da un elevato grado di interconnessione su scala globale e locale, caratterizzano le società contemporanee.

Nello specifico, il corso si propone gli obiettivi formativi seguenti:

1. attraverso un insieme di insegnamenti obbligatori e comuni, fornire una preparazione di livello avanzato in ambito politologico e sociologico, integrata da competenze in materia economica e giuridica, necessaria per comprendere le implicazioni e le sfide poste dai processi di globalizzazione al funzionamento dei sistemi sociali e politici contemporanei;
2. completare la preparazione con insegnamenti che consentono l'approfondimento di specifiche aree tematiche a scelta degli studenti, relative alle sfide di natura globale per il funzionamento delle società e dei sistemi democratici contemporanei. A tal fine, vengono proposti agli studenti alcuni percorsi di approfondimento che si focalizzano sulle seguenti aree: le dinamiche sociali che caratterizzano le società globali; le trasformazioni e le sfide poste al funzionamento delle democrazie avanzate; le trasformazioni del mercato del lavoro e dei sistemi di protezione sociale; le trasformazioni della cittadinanza e le questioni relative alla tutela dei diritti umani; le molteplici forme di discriminazione ed esclusione sociale.

Durante l'intero percorso formativo, il Corso di laurea magistrale intende inoltre: a) potenziare le abilità e le competenze trasversali (soft-skills), attraverso la partecipazione a iniziative dedicate a rafforzare le capacità di comunicazione, relazionali e di problem solving (presentazioni orali in aula, approfondimenti individuali e lavori di gruppo, elaborazione di relazioni scritte); b) favorire la piena padronanza nell'uso dell'inglese ed eventualmente di una seconda lingua Ue per un efficace utilizzo in ambito professionale.

Sono altresì previste alcune attività formative ulteriori:

- un'esperienza di lavoro (stage o attività assimilabile);
- il lavoro di tesi, che qualifica in modo significativo l'intero percorso formativo.

Il CdS incoraggia inoltre esperienze di studio all'estero, promosse attraverso i numerosi scambi internazionali attivati dalla Facoltà, di durata variabile da tre mesi a un anno, e la partecipazione alle attività seminariali organizzate dal CdS.

Le conoscenze, le competenze e le abilità in uscita che ci si attende vengano acquisite dai laureati nel corso di laurea magistrale GPS, in termini di risultati di apprendimento attesi, possono essere così sintetizzate:

▪ **Conoscenze e comprensione:**

Il laureato avrà una conoscenza avanzata degli approcci teorici fondamentali necessari per la comprensione delle dimensioni sociali, politiche, giuridiche, economiche e culturali dei processi di globalizzazione e saprà comprenderne i fattori determinanti.

Attraverso il percorso formativo, il laureato acquisisce ampia conoscenza e comprensione del funzionamento dei sistemi politici e sociali in diversi contesti, delle istituzioni e dei principali attori e delle loro interazioni a livello nazionale e internazionale, comprendendone le implicazioni e l'interdipendenza su scala globale.

Il laureato inoltre detiene una solida competenza metodologica, essenziale per l'analisi empirica di fenomeni e processi complessi, e conosce almeno due lingue dell'Unione europea.

▪ **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:**

Il laureato sarà in grado di applicare gli strumenti teorici e di analisi empirica acquisiti attraverso il corso di studi per comprendere e analizzare il funzionamento dei sistemi politici e sociali in diversi contesti, cogliendone le implicazioni e l'interdipendenza su scala globale, nonché di elaborare piani di politiche pubbliche e stimarne effetti, efficacia ed impatto.

I laureati inoltre sapranno interagire fluentemente in lingua inglese e saranno in grado di interagire proficuamente in una seconda lingua UE.

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione è acquisita attraverso gli insegnamenti, che offrono diverse combinazioni delle seguenti attività:

- dibattiti strutturati e/o liberi tra docenti e studenti allo scopo di applicare concetti teorici a fatti specifici (analisi di casi studio su argomenti di attualità);

- approfondimenti individuali e/o di gruppo con relazioni scritte e/o orali su temi specifici di attualità proposti dal docente;

- altre attività interattive, anche a distanza, consentite dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene altresì potenziata anche attraverso l'esperienza di stage e/o attraverso le ulteriori attività formative (tra cui i laboratori) e l'elaborazione della tesi.

▪ **Autonomia di giudizio:**

L'insieme degli strumenti concettuali e analitici forniti dalle diverse aree di approfondimento che caratterizzano il progetto formativo del Corso di laurea magistrale consentono ai laureati di valutare, in forma autonoma, teoreticamente e metodologicamente fondata e critica, la diversità degli interrogativi e degli strumenti di indagine propri delle diverse discipline sociali e/o in competizione all'interno delle singole discipline. Ciò consente ai laureati di acquisire autonomia di giudizio nell'analisi delle dimensioni strutturali nonché delle prospettive, degli interessi, delle aspettative e delle aspirazioni dei molteplici attori coinvolti in processi politici e sociali sempre più caratterizzati dalla pluralità dei riferimenti culturali e delle collocazioni istituzionali e sociali.

Al termine del corso di studi, gli studenti saranno in grado di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo svolgere ricerche bibliografiche, reperire e utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione.

Le capacità di autonomia di giudizio sono sviluppate e verificate durante tutto il percorso formativo attraverso l'uso di strumenti didattici formativi: presentazioni in aula individuali e di gruppo, stesura di relazioni, presentazioni di lavori di analisi e approfondimento, esercitazioni metodologiche. L'autonomia di giudizio è inoltre promossa e valutata nella qualità della tesi di laurea redatta a completamento del corso di studi.

- **Abilità comunicative:**

I laureati magistrali del corso di studi sono in grado di presentare in modo adeguato il risultato dei loro lavori di ricerca, analisi e valutazione, utilizzando in modo consoni i canoni comunicativi delle scienze sociali. Sono in grado di scrivere articoli di carattere scientifico, progetti e report di ricerca nonché di presentare oralmente, con il sussidio di strumenti comunicativi appropriati, i risultati dei loro lavori, utilizzando in modo fluente la lingua inglese scritta e orale e facendo ricorso ai lessici disciplinari adeguati. Durante tutto il corso di studi, particolare attenzione è data alla capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in contesti interculturali.

Le competenze comunicative sono sviluppate e verificate attraverso l'uso di strumenti didattici partecipativi: discussioni in aula, preparazione di elaborati e approfondimenti su casi studio concreti, presentazioni in aula sia individuali sia collettive. La partecipazione a laboratori e seminari nonché la preparazione e la discussione della tesi finale costituiscono ulteriori momenti di sviluppo e verifica delle capacità comunicative.

- **Capacità di apprendimento:**

I laureati magistrali del corso di studio sono in grado di acquisire in modo autonomo le fonti informative (pubblicazioni di carattere scientifico, report di ricerca, banche dati, fonti normative, informazioni disponibili in rete, ecc.) necessarie per estendere, consolidare e aggiornare costantemente la loro formazione. Sono altresì in grado di valutare il grado di attendibilità e di rilevanza delle diverse fonti utilizzate. Durante tutto il corso di studi e nella valutazione dell'apprendimento nei singoli insegnamenti viene data particolare rilevanza alla capacità dello studente di approfondire e ampliare i temi di studio e di ricercare connessioni tra i diversi temi trattati e tra le diverse prospettive disciplinari. La partecipazione a laboratori e seminari nonché la preparazione e la discussione della tesi finale costituiscono ulteriori opportunità di sviluppo e di consolidamento delle capacità autonome di apprendimento.

Profili professionali di riferimento

I laureati magistrali in *Global Politics and Society* potranno intraprendere diverse carriere professionali in una molteplicità di settori, proponendosi come specialisti in grado di interpretare le tendenze politiche, economiche e sociali nello scenario globale e di elaborare piani strategici di medio e lungo periodo: 1) nell'ambito della ricerca applicata, nel campo delle scienze sociali e politiche; 2) presso istituzioni nazionali e internazionali e in organizzazioni non governative; 3) in imprese pubbliche, private o del terzo settore che operano nel mercato globale; 4) nei settori dell'informazione, dell'editoria e dell'industria culturale.

I laureati magistrali in *Global Politics and Society* acquisiranno altresì le conoscenze e le competenze necessarie per accedere ai master di II livello e/o per proseguire nella formazione a livello dottorale, nelle discipline delle scienze politiche e sociali in Italia e all'estero.

Facendo riferimento alle codifiche ISTAT, il Corso di laurea magistrale prepara alla professione di:

2.5.3.2.1 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

2.5.3.4.3 - Specialisti in scienza politica

2.6.2.7.2 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali

2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche (referente principale).

Art. 2 - Accesso

Sono requisiti di accesso al Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society:

1) la laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni), ovvero altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università, in una delle classi di laurea sotto elencate:

L-05 Filosofia;

L- 11 Classe delle Lauree in Lingue e Culture Moderne;

L-12 Classe delle Lauree in Mediazione Linguistica;

L-14 Classe delle Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici;

L-16 Classe delle Lauree in Scienze dell'Amministrazione dell'Organizzazione;

L- 18 Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione;

L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche;

L-36 Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

L-37 Classe delle Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace;

L-39 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Sociale;

L-40 Classe delle Lauree in Sociologia;

L-41 Statistica;

L-42 Classe delle lauree in Storia.

2) aver acquisito:

almeno 9 crediti nei settori scientifico-disciplinari: SECS-S/01 Statistica; SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica; SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 - Demografia; SECS-S/05 Statistica sociale; SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie; SECS-P/05 - Econometria o MAT/06 - Probabilità e statistica matematica. I candidati all'ammissione dovranno inoltre documentare di aver acquisito competenze e abilità linguistiche adeguate, relativamente alla lingua inglese, pari almeno a un livello B2.

Possono altresì accedere al corso coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base all'equipollenza.

Per tutte le categorie di candidati l'adeguata preparazione personale degli studenti e la capacità di comunicare in lingua inglese saranno comunque elementi determinanti per l'ammissione e saranno verificate con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso.

Modalità di ammissione:

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale degli studenti in possesso dei requisiti curriculari è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale in merito alle principali aree disciplinari che contraddistinguono il Corso di laurea magistrale e della conoscenza della lingua Inglese.

L'adeguata preparazione personale degli studenti sarà elemento determinante per l'ammissione e sarà verificata con colloquio individuale svolti da una commissione di almeno tre docenti, secondo le modalità definite annualmente nel Manifesto degli Studi del CdS.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea è di due anni. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari, comprensivi di quelli riservati alla prova finale.

Il percorso formativo prevede una parte comune, con 6 insegnamenti obbligatori, volta a fornire una solida preparazione multi-disciplinare di base in tre aree disciplinari: sociologica, politologica e giuridica. Successivamente, le studentesse e gli studenti sono liberi di costruire il proprio percorso formativo scegliendo cinque insegnamenti all'interno di un ampio ventaglio di

proposte, che consentono approfondimenti tematici e l'acquisizione di conoscenze e competenze in diversi ambiti.

Il percorso formativo prevede inoltre l'attivazione di stage e la partecipazione a laboratori, atti a rafforzare le competenze trasversali, tra cui ad esempio un Data-Lab, dedicato alle tecniche di raccolta, analisi e presentazione di dati da fonti diverse, e un Dissertation-Lab, di preparazione al lavoro di tesi.

La didattica è organizzata su base trimestrale, con tre trimestri che coprono rispettivamente i periodi settembre-dicembre, gennaio-marzo, aprile-giugno, secondo quanto previsto dal calendario didattico della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali.

Il percorso formativo prevede una molteplicità di tipologie di attività formative, fra le quali si richiamano:

- lezioni tradizionali / didattica frontale;
- partecipazione a attività seminariali organizzate dai docenti del corso di laurea e dal Dipartimento di scienze sociali e politiche;
- studio individuale;
- tirocini formativi;
- attività di studio e ricerca individuale guidata per la preparazione di relazioni relative a specifici insegnamenti;
- esercitazioni;
- laboratori proposti dai docenti del corso di laurea e collegati a specifici insegnamenti (deliberati dal Collegio didattico);
- laboratori offerti all'interno del corso di laurea volti a rafforzare abilità e competenze trasversali;
- partecipazione a seminari, workshop e attività formative organizzate dall'Ateneo;
- partecipazione a seminari, workshop e attività formative organizzate all'esterno dell'Ateneo; propedeutiche alla preparazione della tesi, con autorizzazione del docente relatore;
- attività di studio e ricerca individuale guidata per la preparazione della tesi.

Gli insegnamenti possono essere mono-disciplinari oppure integrati, qualora prevedano moduli ricompresi in settori scientifico-disciplinari diversi e/o impartiti da più docenti. Anche nel caso di insegnamenti articolati in moduli impartiti da docenti diversi, deve essere comunque individuato il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti coinvolti, il coordinamento generale dell'insegnamento, inclusa la definizione delle modalità di verifica del profitto e la registrazione degli esiti.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale GPS danno luogo all'acquisizione di crediti formativi universitari nella misura stabilita dal piano didattico nel Manifesto degli Studi, dove vengono altresì indicate le eventuali propedeuticità previste.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti formativi universitari stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento della relativa prova d'esame. La valutazione, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà, viene espressa in trentesimi.

Ai fini dell'ammissione alla prova finale, gli studenti sono inoltre tenuti al superamento di prove di verifica relative alle ulteriori conoscenze e altre attività che rientrano nel piano didattico del Corso di laurea magistrale, come definito nel piano didattico. La valutazione di tali attività viene espressa nella forma di approvato/non approvato.

Anche nel caso di insegnamenti integrati, articolati in moduli insegnati da docenti diversi, la valutazione è unica e la prova viene coordinata sull'intero programma dell'insegnamento. Viene tuttavia prevista la possibilità di organizzare valutazioni *in itinere* da parte dei docenti, vertenti su specifiche attività e/o porzioni del programma.

L'acquisizione di conoscenze e di competenze, della capacità di applicare tali conoscenze e competenze, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di apprendimento viene verificata attraverso diverse modalità di valutazione, definite a seconda delle specificità dei temi e degli approcci metodologici previsti dai singoli insegnamenti e dalle attività formative integrative. Fra le modalità principali si menzionano: prove scritte, prove

orali, la promozione della partecipazione attiva in aula, l'assegnazione e la valutazione di lavori individuali e di gruppo.

Il lavoro di tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo. La prova finale del Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society consiste nella discussione di una dissertazione elaborata in modo originale dallo studente, redatta in lingua inglese, su un argomento attinente a uno degli insegnamenti inclusi nel piano di studi. La tesi magistrale viene svolta sotto la supervisione di un relatore coadiuvato da un correlatore, e deve costituire un lavoro organico che presenti i risultati di una ricerca originale volta a dimostrare capacità di approfondimento, elaborazione critica, sintesi e autonomia.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Anthropology of globalization and transnationalism	M-DEA/01
Big data and digital methods	SPS/07 + SPS/08
Comparative design and comparative data analysis	SPS/07
Comparative party systems	SPS/04
Comparative political systems	SPS/04
Comparative politics	SPS/04
Comparative politics and development	SPS/04
Comparative public policy	SPS/04
Conflicts and political legitimacy	SPS/01
Consumer culture	SPS/07
Contemporary social theory	SPS/07 + SPS/08
Data analysis	SPS/07
Data analysis	SPS/09
Datafied societies	SPS/08
Differences, inequalities and the politics of law	IUS/20
Digital cultures and communication research	SPS/08
Digital society	SPS/07
Dirty-hands politics: war, terrorism, torture	SPS/01
Economic and social regulation of global workforce	SPS/09
Employment, inequalities and discrimination in the global labour market	IUS/07 + SPS/09
Environmental sociology	SPS/10
Equal opportunities and the politics of social investment	SPS/07 + SPS/04
Equality, fundamental rights and differences	SPS/01 + IUS/20
Ethics	SPS/01
European Union governance	SPS/04
European Union governance and democracy	SPS/04
European Union politics	SPS/04
Gender studies and equal opportunities	SPS/07
Gender theory and global issues	SPS/07
Geopolitics and regional conflicts	SPS/04
Global challenges to democracy	SPS/04
Global cities	SPS/08

Global citizenship	SPS/07
Global ethnography	M-DEA/01 + SPS/08
Global geopolitics	SPS/04
Global politics	SPS/04
Global public policy and the knowledge society	SPS/04
Global social inequalities	SPS/09
Global social movements	SPS/08
Globalization and cultural diversity	SPS/08
Globalization and demographic changes	SECS-S/04
Labour markets and globalization	SPS/09
Globalization, social justice and human rights	SPS/08
Governance of the European Union	SPS/04
Governing the future: goals and tools	SPS/04
Health in a global world	SPS/07
Intercultural relations	SPS/08
International and comparative labour law	IUS/07
International migration and immigration policies	SPS/10
International political economy	SPS/04
International political economy and the welfare state	SECS-P/02 + SPS/04
International relations	SPS/04
Justice and international affairs	SPS/01
Labour economics	SECS-P/01
Macroeconomics	SECS-P/01
Media and politics	SPS/04
Media and politics	SPS/08
Media, journalism and politics	SPS/08
Methods for comparative analysis	SPS/04
Migrations, diversity and non-discrimination	IUS/07 + SPS/07
Multi-level legal systems	IUS/07
Network society	SPS/07
Normative political theory	SPS/01
Philosophy and politics	SPS/01
Philosophy, politics and welfare	SPS/01 + SPS/04
Political behaviour	SPS/04
Political economy and welfare analysis	SECS-P/03
Political theory	SPS/04
Politics and welfare	SPS/04
Positive political theory	SPS/04
Public economics	SECS-P/03
Public opinion analysis	SPS/11
Public opinion theories and methods	SPS/11
Public opinion, legitimacy and power in the digital era	SPS/11
Public policy	SPS/04
Qualitative social research methods	SPS/08
Quantitative social research methods	SPS/07
Religion in a globalised world	SPS/07
Research design	SPS/07
Research methods in social and political science	SPS/04
Science, technology and global society	SPS/07 + SPS/08

Social Justice in a global world	SPS/01
Society, politics and institutions: stability and change	SPS/04 + SECS P/01
States, nations and democracy	SPS/04
Survey analysis	SPS/07
The welfare state and social innovation	SPS/04
Theory and practice of human rights	IUS/20
Topics in economic analysis and policy	SECS-P/03
Transnational social movements and NGOs	SPS/07
Welfare economics	SECS-P/03
Women's rights and cultural differences	IUS/20
World society	SPS/07
Youth, generations and social changes	SPS/08

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Coerentemente ai propri obiettivi formativi, il piano didattico del Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society si articola come segue:

Una parte comune, con 6 insegnamenti obbligatori che permettono di acquisire 48 crediti;

- a) 2 insegnamenti da 9 cfu a scelta dello studente fra una lista di proposte, per un totale di 18 crediti;
- b) 3 insegnamenti da 6 cfu a scelta dello studente fra una lista di proposte, per un totale di 18 crediti.

Oltre ai crediti da acquisire attraverso gli insegnamenti ufficiali del Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society - il cui elenco è riportato all'art. 4 e la cui articolazione lungo il percorso formativo è specificata nella tabella seguente - rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale, il conseguimento di ulteriori:

- c) 9 cfu, a disposizione per gli insegnamenti a scelta degli studenti fra quelli attivati presso l'Università degli Studi di Milano;
- d) 6 cfu destinati ad ulteriori attività formative, a scelta dello studente fra quelle proposte dal Corso di laurea magistrale.

La prova finale, alla quale si accede dopo il conseguimento di 99 crediti secondo le modalità descritte nei precedenti punti, permette l'acquisizione di 21 crediti che completano il percorso formativo. La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi, redatta in lingua inglese, su un argomento attinente a uno degli insegnamenti inclusi nel piano di studi dello studente. La tesi magistrale deve costituire un lavoro organico che presenti i risultati di una ricerca originale, svolta sotto la supervisione di un relatore coadiuvato da un correlatore, e deve dimostrare oltre all'autonomia acquisita anche capacità di approfondimento, elaborazione e sintesi.

Il voto di laurea tiene conto dei risultati e delle valutazioni ottenuti durante il percorso di studi, sia della preparazione e della maturità scientifica dimostrata attraverso l'elaborazione della tesi e la sua discussione.

Coerentemente ai propri obiettivi formativi e a quelli della classe di laurea "LM-62 Scienze della politica" in cui si inserisce, il piano didattico del corso di laurea magistrale comprende i

seguenti insegnamenti, con la precisazione del corrispettivo di crediti, la specificazione del tipo di attività formativa (C = caratterizzante, A = affine):

insegnamenti e attività formative	SSD	Tipologia di attività	Crediti
Insegnamenti comuni obbligatori			48
Global geopolitics	SPS/04	C	6
Global social inequalities	SPS/09	C	9
Globalization and cultural diversity	SPS/08	C	6
International political economy and the welfare state	SECS-P/02 + SPS/04	C	(6+6) 12
Multi-level legal systems	IUS/07	C	6
World Society	SPS/07	C	9
18 cfu a scelta fra i seguenti insegnamenti*:			18
Comparative politics and development	SPS/04	C	9
Economic and social regulation of global workforce	SPS/09	C	9
Global citizenship	SPS/07	C	9
Globalization, social justice and human rights	SPS/08	C	9
International and comparative labour law	IUS/07	C	9
International migration and Immigration policies	SPS/10	C	9
European Union governance and democracy	SPS/04	C	9
18 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti**:			18
Consumer culture	SPS/07	A	6
Datafied societies	SPS/08	A	6
Differences, inequalities and the politics of law	IUS/20	A	6
Gender theory and global issues	SPS/07	A	6
Employment, inequalities and discrimination in the global labour market	IUS/07 + SPS/09	A	6
Global challenges to democracy	SPS/04	A	6
Global cities	SPS/08	A	6
Global public policy and the knowledge society	SPS/04	A	6
Global social movements	SPS/08	A	6
Labour markets and globalization	SPS/09	A	6
Media and politics	SPS/08	A	6
Migrations, diversity and non-discrimination	IUS/07 + SPS/07	A	12
Social justice in a global world	SPS/01	A	6
The welfare state and social innovation	SPS/04	A	6
Altre attività a scelta dello studente:			15
Insegnamenti a scelta dello studente			9
Conoscenze linguistiche avanzate, ulteriori competenze professionalizzanti, stage, laboratori			6
Prova finale			21

* La scelta degli insegnamenti sarà limitata a quelli effettivamente impartiti, indicati nel Manifesto annuale degli Studi.

** La scelta degli insegnamenti sarà limitata a quelli effettivamente impartiti, indicati nel Manifesto annuale degli Studi

Eventuali propedeuticità potranno essere previste dal Manifesto annuale degli studi.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Attraverso la strategia di Assicurazione della Qualità, il Corso di laurea assicura l'aggiornamento continuo e la revisione periodica dei percorsi formativi a fini migliorativi, anche grazie al monitoraggio delle carriere e delle opinioni dei docenti e degli studenti e dei destini occupazionali dei laureati, nonché attraverso consultazioni periodiche con le parti sociali.

Più nel dettaglio, la strategia di Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society prevede il coinvolgimento di diversi attori e si articola in diversi momenti, come di seguito illustrato.

Organi preposti e responsabilità:

- a. Il Presidente del Collegio didattico ha il compito di: 1. monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio didattico; 2. verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti; e 3. intervenire per analizzare e risolvere eventuali criticità legate a singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati.
- b. Il Collegio didattico del Corso di laurea contribuisce al buon funzionamento dei processi di AQ del Corso di laurea attraverso: 1. l'approvazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico e 2. l'esame della Relazione finale della Commissione paritetica.
- c. La Commissione paritetica docenti-studenti ha il compito di valutare le attività formative che offerte dal Corso di laurea ed espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità, attraverso: 1. il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e 2. la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi correttivi o migliorativi proposti nel Rapporto annuale del riesame.
- d. Il Gruppo di riesame, che ha l'incarico di redigere la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico, volto ad analizzare in modo approfondito il Corso di laurea, il suo corretto funzionamento rispetto agli obiettivi formativi, a evidenziare le possibilità di miglioramento e a individuare eventuali misure correttive per affrontare aspetti critici.
- e. In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Fatte salve eventuali convocazioni straordinarie in risposta ad esigenze particolari, la programmazione delle diverse attività prevede un calendario articolato come segue:

- Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro il 31 ottobre.
- Verifica degli obiettivi formativi: ogni 2 anni entro il 31 dicembre.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni 2 anni entro il 31 gennaio.
- Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 maggio.
- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 maggio.
- Compilazione della scheda SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- Compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale: ogni anno entro il 15 novembre.

- Riunioni del Gruppo di Riesame: almeno due volte all'anno: una a ottobre-novembre (analisi dei dati della SUA e della valutazione degli studenti, esame dell'indagine sulla domanda di formazione); una tra gennaio e febbraio (analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa, della relazione della Commissione paritetica; monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative); una tra aprile e maggio (predisposizione della scheda SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi).
- Riunioni della Commissione Paritetica docenti-studenti: almeno due volte all'anno: una tra novembre e dicembre e una tra maggio e giugno.

Il Gruppo di riesame è incaricato di redigere la Scheda di Monitoraggio annuale che riguarda l'andamento delle attività del Corso di laurea relative all'anno accademico precedente. Tale rapporto è finalizzato a:

1. verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione del Corso di laurea;
2. individuare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
3. elaborare proposte di intervento volte alla correzione di aspetti critici e al miglioramento del Corso di laurea.

La Scheda di Monitoraggio annuale si concentra in modo particolare su:

- l'individuazione dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze di miglioramento;
- l'analisi degli esiti degli interventi correttivi o migliorativi programmati nei precedenti anni accademici;
- l'individuazione di ulteriori strategie di intervento da mettere in atto per affrontare aspetti problematici e/o per apportare ulteriori miglioramenti.

Nel redigere la Scheda, il Gruppo di riesame si avvale di:

- dati e informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nei precedenti Rapporti Annuali di Riesame e di Monitoraggio;
- dati quantitativi in merito all'accesso all'università, alle carriere degli studenti, all'ingresso nel mondo del lavoro;
- dati relativi alla soddisfazione degli studenti (ricavati dai questionari di valutazione);
- informazioni e indicazioni provenienti da fonti ufficiali e, in particolare, contenute nei rapporti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica;
- informazioni provenienti da fonti non ufficiali, quali le segnalazioni e le osservazioni di studenti e docenti.

Oltre al monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame di medio periodo (2-3 anni), volta ad accertare:

- l'adeguatezza dell'offerta didattica rispetto alle competenze richieste per le figure professionali che il Corso di laurea intende formare;
- l'efficacia dell'organizzazione e della gestione del Corso di laurea.